



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI,
GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'
AREA GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'**

ATTO N. DEL 123

Torino, 23/02/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PROPOSTA DI COLLABORAZIONE PRESENTATA DALL'ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE E DAL GRUPPO INFORMALE CTRL COMMUNITY (GIA' COMITATO RIFUGIATI E MIGRANTI DELL'EX MOI). APPROVAZIONE PATTO DI COLLABORAZIONE AI SENSI REGOLAMENTO N. 391.

In data 27 gennaio 2020 la Rete Italiana di Cultura Popolare ha presentato proposta di patto di collaborazione relativamente all'utilizzo dell'ex edicola di piazza della Repubblica 1 F per attività di carattere sociale culturale ed educativo a favore dei cittadini e cittadine del territorio.

In data 31 gennaio 2020 il gruppo informale Comitato Migranti e Rifugiati ex Moi ha presentato proposta di patto di collaborazione sempre relativamente all'utilizzo dell'ex edicola di piazza della Repubblica 1 F per attività di accompagnamento sociale a favore delle persone più fragili del territorio.

Il Tavolo tecnico, istituito ai sensi dall'articolo 10 del Regolamento n. 391, in data 15 giugno 2020, ha esaminato le proposte presentate dall'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare e Comitato Rifugiati e Migranti dell'ex Moi che si ispirano ad alcuni principi fondamentali che pongono al centro dell'azione condivisa valori quali l'inclusione sociale, la lotta alla marginalità, la valorizzazione delle differenze e la cittadinanza attiva.

Le proposte avanzate sono state valutate positivamente dal Tavolo tecnico e assegnate per competenza all'Area Giovani e Pari Opportunità – Servizio Intercultura e Giovani che a seguito di istruttoria favorevole ai sensi dell'art. 12 del Regolamento n. 391 le ha integrate e ha avviato l'iter necessario alla coprogettazione con i proponenti in funzione della predisposizione di un patto di collaborazione tra la Città e i proponenti stessi.

L'Associazione Rete Italiana di cultura popolare è un'associazione culturale e di promozione sociale senza scopo di lucro. Nata nel 2009, ha come scopo la realizzazione di azioni socio-culturali volte alla valorizzazione e alla riproposizione delle culture popolari e dei rituali sociali, antichi e moderni. La Rete è un laboratorio composto da enti, associazioni, scuole, gruppi e singoli cittadini che partecipano all'ideazione di nuove forme di comunità, partendo dai bisogni che emergono dalle narrazioni di chi abita i territori.

Gli obiettivi che i proponenti intendono perseguire con la proposta presentata investono differenti aree tematiche e di intervento quali, in particolare:

- consolidare in Città la presenza di iniziative e attività ludico-educative, co-progettate e diffuse, in un'ottica solidale e di inclusione sociale;
- costruire una proposta ludico-educativa riconoscibile con obiettivi concreti e identificabili: cittadinanza attiva e senso di comunità come strumenti di contrasto alla marginalità, all'esclusione sociale e alla discriminazione;
- promuovere maggiori sinergie tra comunità di cittadine/i e la Città;
- incoraggiare la messa in rete di esperienze e competenze offrendo una concreta e coerente risposta ai bisogni delle cittadine e dei cittadini.

Le attività proposte spaziano dalla Scuola della Portineria Itinerante, corsi di lingua italiana per la scuola guida per persone straniere, un servizio di ricezione posta per le persone richiedenti asilo, un corso di cucito per adulte/i e bambine/i a servizi di portineria (ricezione pacchi e deposito chiavi), servizi per la casa (ad esempio babysitting e consegna della spesa) servizi per la persona (ad esempio redazione curriculum vitae) ovvero servizi di prossimità rivolti agli abitanti del quartiere e in particolare modo alle fasce più fragili della popolazione.

Il Comitato Rifugiati e Migranti dell'ex Moi è un gruppo informale di volontarie e volontari che svolge attività di supporto, segretariato sociale e accompagnamento ai migranti nella forma di aiuto materiale, informazioni sui documenti, sugli aspetti sanitari, sulla formazione professionale, scuola di italiano, accesso ai servizi e così via. Il Comitato è attivo ed in rete con altri soggetti del territorio principalmente nell'area di Porta Palazzo e obiettivi che si intendono perseguire con la proposta presentata sono quelli sopra descritti riferiti alle attività di supporto e accompagnamento sociale in particolar modo verso le persone più fragili.

Per quanto attiene i proponenti, si tratta di un'associazione con attività consolidate e di un gruppo spontaneo di cittadine e cittadini organizzati al fine di mettere a disposizione esperienze e competenze per supportare le persone richiedenti asilo, rifugiate e senza fissa dimora quindi animati da principi di inclusione sociale e lotta alle discriminazioni coerenti con i principi e le azioni della Città di Torino.

La proposta di collaborazione prot. 818 del 20/10/2020 (All.1) presentata ai sensi del Regolamento Comunale n. 391 art 12 dall'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare e dal Comitato Rifugiati e Migranti dell'ex MOI di cui ai capoversi precedenti, individua quale spazio utilizzabile per lo sviluppo di varie attività l'ex edicola sita in Piazza della Repubblica 1/F.

Dato atto che l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare ha utilizzato e ristrutturato l'ex edicola in oggetto per dare corso alle attività culturali, sociali ed educative avviate con il progetto "L'Estate della Portineria di Comunità", uno dei progetti di innovazione sociale (Pon Metro) sostenuto dalla Città di Torino, descritto anche nella Deliberazione G.C del 23 giugno 2020 (n. mecc. 2020-01405/050).

Si da atto dell'esenzione dell'applicazione del canone di suolo pubblico ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera b) del Regolamento C.O.S.A.P. (n. 257), in quanto, come da articolo 20 del Regolamento Beni Comuni (n. 391) in quanto trattasi di attività assimilabili a quelle svolte dalla Città di Torino per attività di pubblico interesse.

Si stabilisce altresì che le spese delle utenze e della Tari sono a carico dei Proponenti.

Ciò premesso:

- viste le collaborazioni attive tra l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare e il Comitato Rifugiati e Migranti ex MOI in progetti di cittadinanza attiva e inclusione sociale;
- rilevato che gli obiettivi e le finalità delineate nell'allegata proposta di co-progettazione sono coerenti con i principi di innovazione sociale del Comune di Torino;
- in coerenza con le Linee programmatiche della Città, approvate dal Consiglio Comunale;

Nel mese di settembre 2020 si sono svolti degli incontri preliminari tra l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare e il Comitato Rifugiati e Migranti dell'ex MOI finalizzati all'integrazione delle due progettualità.

Con deliberazione di Giunta Comunale del 19 gennaio 2021 (n. mecc. 2021 - 17/050) è stato dato avvio alla fase di co-progettazione effettiva individuando le seguenti linee di indirizzo per la definizione del patto tra Città di Torino, l'Associazione Rete Italiana di cultura popolare e il Comitato Rifugiati e Migranti dell'ex MOI trasformato in fase di co-progettazione in Gruppo Informale Ctrl Community (come da verbale Assemblea del 25 gennaio 2021) per la rigenerazione, cura e gestione del bene comune oggetto della proposta:

- individuazione di percorsi di ludico-educativi rivolti alle bambine e ai bambini, così come alle/agli adulte/i;
- realizzazione di attività di sostegno, prossimità e promozione sociale rivolte in particolar modo a persone fragili del territorio;
- creazione di spazi di incontro e informazione; attivazione di info point con particolare attenzione ai bisogni delle persone richiedenti asilo, rifugiate e senza fissa dimora;
- elaborazione di percorsi di ludico-educativi orientati a valorizzare le differenze;
- sostegno ad azioni di co-progettazione partecipata degli spazi urbani;
- fruizione degli spazi dell'ex edicola di Piazza Della Repubblica 1/F e rigenerazione degli stessi, con attività di risistemazione anche attraverso interventi in autocostruzione;
- ricerca di collaborazioni e partenariati con associazioni, aziende ed enti del terzo settore.

Lo sviluppo delle linee di indirizzo sopra elencate è avvenuto attraverso modalità operative attuate con l'analisi della sostenibilità economica dei progetti e le necessarie attività di monitoraggio e valutazione sulla fattibilità e sui risultati degli stessi.

Nella fase di co-progettazione sono stati coinvolti i seguenti Servizi della Città:

- Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente e Servizio AxTo, Beni Comuni, Periferie;
- Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità – Area Giovani e Pari Opportunità.

La co-progettazione è stata coordinata dalla Dirigente dell'Area Giovani e Pari Opportunità tramite gli operatori del Servizio Intercultura e Giovani in considerazione delle tematiche e dei contenuti connessi agli obiettivi del Progetto presentato e si è sostanzialmente conclusa.

I verbali delle riunioni di co-progettazione sono conservati agli atti del Servizio Intercultura e Giovani.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

- 1) di dare atto che la proposta progettuale integrata, denominata “Patto per una Comunità” che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante (All. 1), presentata dall’Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare e dal Comitato Rifugiati e Migranti Ex Moi (in seguito trasformato in Gruppo Informale Community Control) Prot. n. 818 del 20 ottobre 2020 è stata il punto di partenza dell’iter di co-progettazione con i proponenti ai sensi del Regolamento dei beni comuni urbani nella Città di Torino;
- 2) di dare atto che la fase di co-progettazione, secondo le linee di indirizzo in premessa specificate che qui integralmente si richiamano, per la rigenerazione, cura e gestione del bene comune oggetto della proposta di cui al precedente punto 1) è stata effettuata regolarmente in funzione della predisposizione di un patto di collaborazione tra la Città e i proponenti;
- 3) di dare atto che la co-progettazione di cui al precedente punto 2), attraverso la convocazione di riunioni e tavoli di lavoro con i proponenti, la predisposizione di eventuali documenti progettuali e di ogni altra azione necessaria, è stata coordinata dalla Dirigente dell’Area Giovani e Pari Opportunità, tramite gli operatori del Servizio Intercultura e Giovani in considerazione delle tematiche e dei contenuti connessi agli obiettivi del Progetto presentato e si è sostanzialmente conclusa;
- 4) di approvare per i motivi espressi in narrativa la bozza del Patto di collaborazione tra la Città di Torino e l’Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare e il Gruppo Informale Community Control (già Comitato Rifugiati e Migranti ex Moi) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 2);
- 5) di dare atto dell’esenzione dell’applicazione del canone di suolo pubblico ai sensi dell’articolo 13, comma 2, lettera b) del Regolamento C.O.S.A.P. (n. 257), in quanto, come da articolo 20 del Regolamento Beni Comuni (n. 391) in quanto trattasi di attività assimilabili a quelle svolte dalla Città di Torino per attività di pubblico interesse;
- 6) di stabilire che le spese delle utenze e della Tari sono a carico dei Proponenti;
- 7) di delegare la Dirigente dell’Area Giovani e Pari Opportunità alla sottoscrizione del Patto che avrà durata triennale;
- 8) di prendere atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 05288/128) del 16 ottobre 2012, come risulta da apposita dichiarazione allegata (All. 3);
- 9) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Marco Alessandro Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Mariangela De Piano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-123-2021-All_1-All1_compressed.pdf
2. DEL-123-2021-All_2-All3_vie.pdf
3. DEL-123-2021-All_3-All.2_Bozza_Patto.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento